

TTP

TURISMO: TENDENZE E PROSPETTIVE

Anno secondo - numero TRE – 13 aprile 2022

Questa newsletter propone aggiornamenti costanti sul turismo nell'era-Covid. Si concentra soprattutto sulle previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. Le opinioni, per quanto importanti, le lasciamo ai nostri lettori: lavoratori, decisori, manager, operatori, professionisti del settore.

12 aprile 2022. DENTRO UNA GUERRA NON SI PENSA AD ALTRO. Non possiamo certo parlare d'altro, eppure dobbiamo. Il dato globale del dolore e dell'orrore non può che coprire ogni altro dato, eppure siamo qui a stimare una perdita per l'incoming italiano dalla Russia e dall'Ucraina che varrebbe l'1% delle presenze e il 2% dei fatturati. Si dice "non badavano a spese, chissà quando e se torneranno". Abbiamo sequestrato panfili, ville, conti bancari, beni vari. Abbiamo espulso diplomatici, bloccato squadre e sportivi, lezioni e ricerche, opere d'arte e rappresentazioni. Si è creato un clima di accoglienza e solidarietà da un lato, ma anche di ostilità e sospetto dall'altro. Anche in questo caso, "il dopo" non sarà mai più come "il prima".

10 aprile 2022. TORNANO LE FIERE, TUTTO COME PRIMA? In contemporanea si tengono la Borsa Internazionale del Turismo a Milano e Vinitaly a Verona. Alla BIT non si pensa tanto all'utilità o ai risultati attesi, quanto ad esserci, sopravvissuti: come un atleta che torni alle gare dopo un grave infortunio l'importante non è la prestazione ma la partecipazione. Vinitaly invece celebra la forza crescente del made in Italy nel bicchiere, che nessuna pandemia ha ostacolato. La fiera si pubblicizza con uno slogan potente ed insieme ultimativo: "il più grande evento economico dopo il Covid". Ricorda molto "il più grande spettacolo dopo il week end", e forse lo è.

8 aprile 2022. COME L'ARCOBALENO DOPO LA PIOGGIA FIORISCONO I SONDAGGI. Ce ne sono davvero molti, ma due di questi esemplificano bene il clima generale. Secondo European Travel Commission il 77% degli Europei non aspetta altro che di partire in vacanza tra aprile e settembre 2022, oltre la metà (56%) in Europa, la metà con un viaggio aereo. Sono addirittura l'83% tra i baby boomers oltre i 54 anni, un po' meno (69%) tra i giovani 18-24 anni. Italiani, Spagnoli, Tedeschi e Polacchi (nonostante la guerra ai loro confini) dichiarano previsioni di viaggio oltre l'80%. Le destinazioni preferite sono Spagna, Italia, Francia, Grecia e Portogallo. Ma solo il 25 % hanno prenotato tutto, gli altri sono ancora un po' attendisti. I protocolli sanitari più rigidi rassicurano il 37% di chi si appresta a viaggiare. D'altra parte secondo SWG tra gli Italiani spunta la voglia di treno, sarà anche perché il committente del sondaggio è la piattaforma di prenotazione Trainline. A Pasqua si andrà soprattutto a Roma, Napoli e Firenze, e il treno è visto come mezzo più sicuro anche per il minor impatto ambientale (73%). Agli Italiani piace organizzarsi da soli i viaggi, ci provano gusto (82%), solo per il 15% si tratta di una seccatura. Il 41% dei giovani 18-24 anni dedicano più tempo di prima ad organizzarsi.

4 aprile 2022. LA CRISI VA IN CROCIERA, MA NUOVE NAVI SPUNTANO ALL'ORIZZONTE .

Secondo Luca Antonellini su LaVoce.info il Covid ha provocato il collasso dell'intera industria crocieristica. Nel 2020, i primi quattro gruppi hanno trasportato 5,9 milioni di passeggeri, diventati 3,2 milioni nel 2021, contro i 24,9 milioni nel 2019. Il numero delle navi in servizio è passato, quindi, dalle 48 di maggio 2021 alle 190 di agosto 2021, alle 264 di marzo 2022, con una previsione di quasi totale ripresa entro il terzo trimestre del 2022. Le compagnie non hanno potuto beneficiare delle misure di stimolo introdotte da alcuni paesi perché la gran parte opera in paradisi fiscali adottando bandiere "di comodo". Il modo migliore per fare previsioni sul futuro dell'industria crocieristica è quello di monitorare l'andamento delle navi in corso di costruzione. Nel periodo 2022-2027, è previsto l'ingresso di 75 navi, con una capacità complessiva di circa 177 mila letti (+22 per cento rispetto ad oggi) e un investimento di quasi 50 miliardi di dollari. Il ritorno ai risultati pre-Covid è ipotizzabile tra circa due anni.

1 aprile 2022. LO STRANO CASO DEL TURISMO A ROMA. Dati ufficiali non ce n'è, ma l'osservazione della realtà lascia pochi dubbi. Nella Capitale si susseguono le procedure di chiusura degli alberghi, con relativi licenziamenti per tutto il personale, che non potrà essere automaticamente reimpiegato nelle future gestioni, in mancanza della "clausola sociale". Ma la città è affollata di turisti come raramente in passato. Individuali piuttosto che gruppi, ricettività non convenzionale piuttosto che hotel di catena: è solo un momento di passaggio o l'avvisaglia di un nuovo modello

30 marzo 2022. GRAZIE AI BIG DATA RISCOPRIAMO L'APPENNINO. Secondo l'Osservatorio sul Turismo Montano di Intellera Consulting-DataAppeal, il turismo domestico ha "salvato" la stagione della neve. Sono cresciuti gli spostamenti di breve e medio raggio, decisi sotto data dagli italiani, che sono il 76,2% del totale, rispetto al 54% di prima del Covid. Sono principalmente coppie (il 49%) e famiglie (29%), al posto dei tradizionali gruppi organizzati. La domanda di prossimità ha portato alla riscoperta di località sciistiche "minori", con giudizi molto positivi per l'Appennino, oltre che per l'arco alpino. Analizzando le prenotazioni, sveltano Sestola, con il 45% di saturazione, e Molveno (44%), oltre alle "regine" Madonna di Campiglio-Pinzolo (43%), Cortina (40%) e Corvara (37%).

DALLA DASHBOARD di ITALIA.IT

COME VA IL TURISMO IN ITALIA

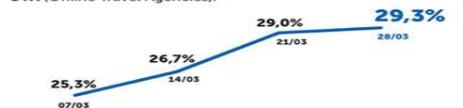
BOLLETTINO DELLA PRIMA SETTIMANA DI APRILE 2022

DATO SETTIMANALE, ITALIA

% SATURAZIONE STRUTTURE ONLINE



Quinta settimana di marzo negli ultimi 3 anni, sulle piattaforme OTA (Online Travel Agencies).



Andamento della percentuale di saturazione OTA nelle ultime 4 settimane.

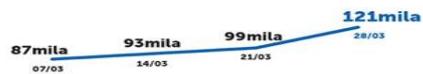
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Appeal Company

DATO SETTIMANALE, ITALIA

N° PRENOTAZIONI AEREE INTERNAZIONALI



Quinta settimana di marzo negli ultimi 3 anni.



Andamento della percentuale di prenotazioni internazionali nelle ultime 4 settimane.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forwardkeys